



17° Escursione: 12 e 13 settembre 2026 *Escursione di due giorni*

Pasubio: La strada delle 52 Gallerie

Ritrovo: mattina presto di sabato 12 settembre.

Itinerario: strada delle 52 gallerie.

Dislivello: max 800 m ca.

Difficoltà: E (buon grado di allenamento).

Note: **Pranzi al sacco, cene e colazioni in struttura. Necessaria la lampada frontale.**

Nota importante: il programma completo, con tutte le indicazioni del caso, verrà pubblicato sul sito e sui canali social dell'Associazione con adeguato preavviso.

Per aderire all'escursione è obbligatoria la conferma previo invio di un messaggio whatsapp al n. 3920257779.

Inoltre, stanti le nuove disposizioni assicurative, alle uscite possono partecipare solo i soci in regola con l'iscrizione/assicurazione dell'annualità in corso.



Alla Bocchetta Campiglia inizia un percorso unico al mondo: la Strada delle 52 Gallerie, una mulattiera militare scavata nella roccia durante la Prima Guerra Mondiale. Fu realizzata in soli nove mesi, tra il 1917 e il 1918, da soldati e minatori italiani che lavorarono in condizioni durissime, mossi dall'urgenza di realizzare un percorso sicuro, lontano dagli sguardi e soprattutto dal fuoco dell'artiglieria nemica. Questa strada, lunga circa 6,3 km, rimane una incredibile espressione di ingegno, coraggio e ostinazione delle maestranze, che hanno scavato ben 52 gallerie – per un totale di oltre 2,3 km – ottenuti perforando la montagna. Ogni galleria è numerata ed ha la sua caratteristica particolare. Ce ne sono di brevi e dritte, scavate in poche decine di metri, altre invece sembrano vere architetture alpine. La più famosa è la 19ª, un capolavoro elicoidale che si avvita su sé stessa in quattro tornanti, all'interno di un torrione di roccia – una sorta di “scala” nella montagna – ma avvolta nell'oscurità. La strada poi si arrampica con decisione, divenendo a tratti ripida e impegnativa, comunque sempre unica e spettacolare. Entrati nel buio umido e silenzioso delle gallerie, si riemerge su balconate a picco sopra la vallata, dove il panorama pare farsi di volta in volta più ampio, con la pianura, le Prealpi e le creste che sembrano rincorrersi fino all'orizzonte. Tutto intorno, la Bella Laita, con le sue pareti verticali e i canaloni profondi, crea un paesaggio severo e al contempo meraviglioso. È facile immaginare i soldati che oltre un secolo fa attraversavano questi stessi passaggi: uomini stanchi e feriti alcuni, carichi di rifornimenti e di armi altri, tutti però trovavano in questa strada una preziosa protezione. Non fu quindi una semplice via, piuttosto si caratterizzò come un'arteria vitale per la guerra sul Pasubio, concepita per resistere al meglio col gelo, la neve e gli attacchi dei nemici. Progettata dal tenente ingegnere Giuseppe Zappa e realizzata dalla 33ª Compagnia Minatori, fu un'impresa che molti storici definiscono “gigantesca e senza eguali su tutto il fronte europeo”. Oggi la Strada delle 52 Gallerie è un'escursione gradita sia dagli appassionati di montagna, sia da chi ama la storia, rivelandosi un cammino tecnicamente non difficile, ma che richiede piuttosto attenzione, passo sicuro e, soprattutto, il possesso di una torcia individuale, necessaria per fendere il buio delle gallerie più lunghe e tortuose. Quando finalmente si raggiungono le Porte del Pasubio, o il Rifugio Papa, si ha la sensazione di essere passati attraverso una storia viva, scolpita nella roccia dalle mani di uomini forti, generosi, testardi e coraggiosi.

